

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

BNP PARIBAS EASY

**società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese
costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free

UCITS ETF (USD Acc.)

ISIN: LU2616774076

BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free

Ultrashort Duration UCITS ETF (EUR Acc.)

ISIN: LU2533812058

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 2 OTTOBRE 2023
DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 3 OTTOBRE 2023

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free

UCITS ETF (USD Acc.)

ISIN: LU2616774076

BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free

Ultrashort Duration UCITS ETF (EUR Acc.)

ISIN: LU2533812058

Comparti della SICAV:

BNP PARIBAS EASY

Soggetto incaricato della gestione:

BNP Paribas Asset Management Luxembourg

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 2 OTTOBRE 2023

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 3 OTTOBRE 2023

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF (USD Acc.) e BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF (EUR Acc.) sono comparti (di seguito i “**Comparti**”) di **BNP PARIBAS EASY**, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo (la “**Società**”).

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BNP Paribas Asset Management Luxembourg, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, quale Società di Gestione dei Comparti (il “**Gestore**”), sottoposto alla vigilanza della *Commission de Surveillance du Secteur Financier*.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni (le “**Azioni**”) dei Comparti di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria degli Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Autorizzati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (“**SFDR**”).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente il rendimento dell'indice di riferimento indicato, per ciascun Comparto, nella tabella che segue (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”).

La modalità di replica degli Indici di Riferimento dei Comparti è fisica completa o ottimizzata.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dei Comparti:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
-----------------	-------------------------	---	---	---	--------------------

BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	LU2616774076
BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	LU2533812058

Il gestore degli investimenti lavora in stretta collaborazione con il centro per la sostenibilità del Gestore per l'analisi sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei relativi comparti. Il quadro di scoring ESG interno (*Environmental, Social, Governance*) facilita la valutazione dei rischi ESG specifici di società/settore. Come specificato nella politica di condotta aziendale responsabile, viene mantenuta una lista di esclusione delle società che si ritiene violino i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (www.unglobalcompact.org), i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, nonché delle società che non soddisfano i requisiti stabiliti nelle politiche settoriali del Gestore.

Per maggiori informazioni sull'integrazione dei requisiti ESG e sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei relativi comparti, si rimanda al Prospetto, Libro I ("Book I"), sezione "Investment Policy, Objectives, Restrictions And Techniques".

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue ("**Index Provider**") al fine di poter utilizzare gli Indici per ciascun Comparto, i cui elementi essenziali sono riportati di seguito, quale parametro di riferimento dei Comparti.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (website)</u>
BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF	Bloomberg MSCI US Corporate SRI Sustainable ex Fossil Fuel Bond Index	I37668US	Net Total Return	Bloomberg Index Services Limited	www.bloomberginindices.com
BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF	Bloomberg MSCI Euro Corporate Ultrashort Fixed and Floating Rate SRI Index	I37260EU	Net Total Return	Bloomberg Index Services Limited	www.bloomberginindices.com

I Comparti intendono mantenere un *Tracking Error*, l'indicatore di rischio che misura la deviazione del rendimento dei Comparti rispetto al rendimento del relativo Indice di Riferimento, inferiore all'1% nel caso della replica fisica. Quando i Comparti investono in

un campione di obbligazioni (replica fisica ottimizzata), il loro *Tracking Error* può essere maggiore.

I Comparti mirano a replicare il più fedelmente possibile la performance del relativo Indice. Tuttavia, i Comparti possono incorrere in un incremento del *Tracking Error* dovuto ai costi di replica.

Il patrimonio netto di ciascun Comparto non sarà investito per più del 10% in azioni o quote emesse da OICVM e altre OICR, anche collegati.

I Comparti possono detenere attività liquide accessorie entro i limiti e le condizioni descritti nel Prospetto, “*Book II*”, “*Appendix I – Investment Restrictions*”, par. “*Eligible Assets*”, punto 7 “*Ancillary Liquid Assets*”.

I Comparti sono adatti agli investitori che cercano una diversificazione dei loro investimenti in titoli a reddito fisso e che possono accettare rischi di mercato medio-bassi.

Ulteriori informazioni sulla politica di investimento di ciascun Comparto possono essere reperite nel Prospetto, “*Book II*”, sezione “*Article 8 Sub-Funds*”, paragrafi “*BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free*” e “*BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration*”.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell’andamento del rispettivo Indice (*short*) né un’esposizione a leva (*leva long* o *leva short*) all’andamento degli Indici di Riferimento.

Attualmente i Comparti non concludono operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio e non concludono accordi di acquisto e riacquisto inverso.

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell’art. 8 del SFDR.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali relative ai Comparti sono disponibili nel Prospetto, “*Book III*”.

Nei paragrafi che seguono viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti e sulle politiche di investimento dei Comparti.

1. *BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF (USD - Acc.)*

Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante la replica passiva (con un *tracking error* inferiore all’1%) del rendimento dell’indice Bloomberg MSCI US Corporate SRI Sustainable ex Fossil Fuel Bond (l’**Indice** o l’**Indice di Riferimento**).

Nel caso di ricorso alla strategia di replica fisica completa, il Comparto otterrà un’esposizione a obbligazioni societarie denominate in USD, emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG), investendo almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito emessi da società incluse nell’Indice. La parte restante del patrimonio potrà essere investita in titoli di debito diversi da quelli indicati nella politica di investimento base, strumenti del mercato monetario, liquidità, *futures* e *forwards*.

Nel caso di ricorso alla strategia di replica fisica ottimizzata, il Comparto otterrà altresì un’esposizione a obbligazioni societarie denominate in USD, emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG), investendo in un campione di titoli di debito rappresentativo dell’Indice (il portafoglio modello). Il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito inclusi nell’Indice. La parte restante del patrimonio potrà essere investita in titoli di debito diversi

da quelli indicati nella politica di investimento base, strumenti del mercato monetario, liquidità, *futures* e *forwards*.

La replica fisica ottimizzata sarà preferita alla replica fisica completa qualora il numero di titoli che compongono l'Indice sia troppo elevato rispetto al patrimonio gestito o quando la liquidità non sia omogenea tra i titoli che compongono l'Indice.

L'Indice di Riferimento è un indice obbligazionario *investment-grade* a tasso fisso. L'obiettivo dell'Indice è fornire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni *investment-grade* emesse in USD, che presentano standard elevati in termini di valori sostenibili.

L'Index Provider definisce i titoli *investment-grade* quali titoli che “devono avere un *rating investment-grade* (Baa3/BBB- /BBB- o superiore) utilizzando il *rating* medio di Moody's, S&P e Fitch; quando è disponibile un *rating* di due sole agenzie, si utilizza il più basso; quando una sola agenzia valuta un'obbligazione, si utilizza quel *rating*”.

In base allo standard Bloomberg MSCI SRI *screen*, l'Indice seleziona i titoli degli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) (quali opportunità ambientali, inquinamento e rifiuti, capitale umano, corporate governance, ecc.) e in base ai loro sforzi per ridurre l'esposizione al carbone e ai combustibili fossili non convenzionali.

Di conseguenza, sono escluse dall'Indice le società coinvolte in settori con un impatto ESG potenzialmente negativo e quelle coinvolte in gravi controversie legate all'ESG.

Il tipo di approccio impiegato è il *Best-in-universe* (tipo di selezione ESG che consiste nel dare la priorità agli emittenti meglio valutati dal punto di vista non finanziario, indipendentemente dal loro settore di attività e nell'accettare bias settoriali, in quanto i settori considerati più virtuosi nel complesso saranno maggiormente rappresentati). La ripartizione settoriale è disponibile nel *factsheet* pubblicato dall'Index Provider all'indirizzo www.bloombergindices.com.

L'Indice esclude almeno il 20% dei titoli dal suo universo d'investimento (approccio “selettivo”).

L'analisi extra-finanziaria viene effettuata su tutti i titoli che compongono l'Indice.

1. Dall'universo di partenza (Bloomberg US Aggregate Corporate Index), la metodologia esclude i titoli appartenenti ai settori controversi definiti dal Bloomberg MSCI SRI *screen* (tabacco, armi civili, armi militari, organismi geneticamente modificati (OGM), combustibili fossili, ecc.);
2. Viene impiegato il *rating* MSCI ESG per identificare le società che hanno dimostrato la loro capacità di gestire i rischi e le opportunità ESG.
3. Per essere idoneo all'inclusione nell'Indice di Riferimento, il titolo deve soddisfare anche i seguenti criteri, oltre a quelli sopra indicati:
 - a. le obbligazioni devono avere un importo minimo in circolazione di 500 milioni di USD;
 - b. i titoli devono avere un ottimo *rating* ESG (*rating* MSCI ESG pari o superiore a “BBB”). Le società coinvolte in importanti controversie ESG sono escluse dall'Indice.

Ulteriori dettagli sulla metodologia di *rating* ESG sono disponibili sul sito www.msci.com/esg-ratings.

Le informazioni sulle esclusioni sono disponibili nella metodologia, scaricabile dal sito www.bloombergindices.com. L'Indice è definito dopo l'applicazione dei vari filtri e restrizioni, che vengono rivisti a ogni revisione mensile dell'Indice.

L'Indice è di tipo *net total return* con periodicità di ribilanciamento mensile.

Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, "Book II", sezione "Article 8 Sub-Funds", par. "BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free".

2. BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF (EUR - Acc.)

Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante la replica passiva (con un *tracking error* inferiore all'1%) del rendimento dell'indice Bloomberg MSCI Euro Corporate Ultrashort Fixed and Floating Rate SRI (NTR) (l'"Indice" o l'"Indice di Riferimento").

Nel caso di ricorso alla strategia di replica fisica completa, il Comparto otterrà un'esposizione alle obbligazioni a tasso fisso e variabile, *investment-grade*, denominate in euro, emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), investendo almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito emessi da società incluse nell'Indice. La rimanente percentuale del patrimonio potrà essere investita in titoli di debito diversi da quelli indicati nella politica di investimento base, strumenti del mercato monetario, *futures* e *forwards*.

Nel caso di ricorso alla strategia di replica fisica ottimizzata, il Comparto otterrà un'esposizione alle obbligazioni a tasso fisso e variabile, *investment-grade*, denominate in euro, emesse da società che rispettano i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), investendo in un campione di titoli di debito rappresentativo dell'Indice (il portafoglio modello). Il comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito inclusi nell'Indice. La percentuale rimanente del patrimonio potrà essere investita in titoli di debito diversi da quelli indicati nella politica di base, strumenti del mercato monetario, *futures* e *forwards*.

La replica ottimizzata sarà preferita alla replica completa qualora il numero di titoli che compongono l'Indice sia troppo elevato rispetto al patrimonio gestito o quando la liquidità non sia omogenea tra i titoli che compongono l'Indice.

L'Indice di Riferimento è un indice obbligazionario, *investment-grade* a tasso fisso e variabile. L'obiettivo dell'Indice è fornire agli investitori un'esposizione alle obbligazioni societarie *investment-grade* emesse in euro.

L'Index Provider definisce i titoli *investment-grade* quali titoli che "devono avere un *rating investment-grade* (Baa3/BBB- /BBB- o superiore) utilizzando il *rating* medio di Moody's, S&P e Fitch; quando è disponibile un *rating* di due sole agenzie, si utilizza il più basso; quando una sola agenzia valuta un'obbligazione, si utilizza quel *rating*".

In base allo standard Bloomberg MSCI SRI *screen*, l'Indice seleziona i titoli degli emittenti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) (quali opportunità ambientali, inquinamento e rifiuti, capitale umano, corporate governance, ecc.) e in base ai loro sforzi per ridurre l'esposizione al carbone e ai combustibili fossili non convenzionali.

Di conseguenza, sono escluse dall'Indice le società coinvolte in settori con un impatto ESG potenzialmente negativo e quelle coinvolte in gravi controversie legate all'ESG.

Il tipo di approccio impiegato è il *Best-in-universe* (tipo di selezione ESG che consiste nel dare la priorità agli emittenti meglio valutati dal punto di vista non finanziario, indipendentemente dal loro settore di attività e nell'accettare bias settoriali, in quanto i settori considerati più virtuosi nel complesso saranno maggiormente rappresentati). La ripartizione settoriale è disponibile nel *factsheet* pubblicato dall'Index Provider all'indirizzo www.bloombergindices.com.

L'Indice esclude almeno il 20% dei titoli dal suo universo d'investimento (approccio "selettivo").

L'analisi extra-finanziaria viene effettuata su tutti i titoli che compongono l'Indice.

1. Dall'universo di partenza (Bloomberg Euro Aggregate Corporate Index e Euro FRN Corporate Index), la metodologia esclude i titoli appartenenti ai settori controversi definiti dal Bloomberg MSCI SRI *screen* (tabacco, armi civili, armi militari, organismi geneticamente modificati (OGM), combustibili fossili, ecc.);
2. Almeno il 20% degli emittenti sono esclusi dall'indice originario. Se non si raggiunge il 20%, ulteriori esclusioni saranno basate sui *rating* ESG di MSCI.
3. Per essere idoneo all'inclusione nell'Indice di Riferimento, il titolo deve soddisfare anche i seguenti criteri, oltre a quelli sopra indicati:
 - a. le obbligazioni devono avere un importo minimo in circolazione di 500 milioni di euro;
 - b. le obbligazioni a tasso fisso devono avere una scadenza compresa tra 1 e 18 mesi, mentre le obbligazioni a tasso variabile devono avere una scadenza compresa tra 1 mese e 3 anni.

Ulteriori dettagli sulla metodologia di *rating* ESG sono disponibili sul sito www.msci.com/esg-ratings.

Le informazioni sulle esclusioni sono disponibili nella metodologia, scaricabile dal sito www.bloombergindices.com. L'Indice è definito dopo l'applicazione dei vari filtri e restrizioni, che vengono rivisti a ogni revisione mensile dell'Indice.

L'Indice è di tipo *net total return* con periodicità di ribilanciamento mensile.

Ulteriori informazioni sull'Indice possono essere reperite nel Prospetto, "*Book II*", sezione "*Article 8 Sub-Funds*", par. "*BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration*".

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il Prospetto, i KIDs dei relativi Comparti e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere visione dell'"*Appendix 3 - Investment Risks*", di cui al "*Book I*" del Prospetto relativo ai Comparti.

Rischio di investimento.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti i relativi Indici. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto dei Comparti ovvero circa la replica del relativo Indice di Riferimento e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice di Riferimento o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica degli Indici di Riferimento. Potrebbe, inoltre, verificarsi un'erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali l'Indice di Riferimento non è soggetto. L'impossibilità per i Comparti di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la loro capacità di replicare gli Indici di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "*NAV*").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l'Indice di Riferimento, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice di Riferimento.

La *performance* delle Azioni negoziate dei Comparti potrebbe quindi non riflettere quella dell'Indice.

Rischio indice.

Non è possibile assicurare che gli Indici dei Comparti continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che restino invariati e non subiscano modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui gli Indici di Riferimento dei Comparti cessino di essere calcolati o pubblicati, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni.

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto ("*Book I*", "*Net Asset Value*") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l'emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni dei Comparti nei casi previsti dal Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto ("*Book I*", "*Appendix 4 – Liquidation, Merger, Transfer and Splitting Procedures*"), ossia la decisione di liquidare un comparto, di chiudere o di procedere alla fusione dei comparti, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto nella sopra richiamata sezione del Prospetto. Qualora tali eventi si verificassero, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di Cambio.

Il Comparto *BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF* è esposto al rischio di cambio tra la valuta di negoziazione in cui sono denominate le Azioni del Comparto sul mercato regolamentato italiano (euro) e lo USD, ossia la valuta contabile della classe di Azioni del Comparto e degli investimenti sottostanti. L'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra le suddette valute in quanto può verificarsi un disallineamento temporaneo tra i valori di tali valute.

Rischio di Controparte.

Il rischio di controparte è il rischio che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali e/o non rispetti gli impegni assunti nel quadro di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o altre cause.

Quando la Società, nell'interesse dei Comparti, stipula contratti *over-the-counter* (OTC), contratti *swaps* o altri contratti bilaterali (tra cui derivati OTC, accordi di riacquisto, prestito di titoli, ecc.), la Società potrebbe trovarsi esposta a rischi derivanti dalla solvibilità delle

sue controparti e dalla loro incapacità di rispettare le condizioni contrattuali. Se la controparte non rispetta i suoi obblighi contrattuali, ciò può incidere sui rendimenti degli investitori.

Rischio dei derivati.

La Società può utilizzare strumenti derivati per ridurre i rischi o i costi o per generare ulteriore capitale o reddito al fine di realizzare gli obiettivi di investimento di un Comparto.

La performance degli strumenti derivati dipende in gran parte dalla performance di una valuta, un titolo, un indice o un altro titolo di riferimento e tali strumenti presentano spesso rischi simili a quelli dello strumento sottostante, oltre ad altri rischi. I Comparti potrebbero utilizzare strumenti derivati quali *swaps*, *futures* e *forwards* o altre attività di riferimento a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e/o investimento, come descritto nel Prospetto, “Book I”, “Appendix 2 – Techniques, Financial Instruments, and Investment Policies”, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Rischio di sostenibilità.

I Comparti sono esposti a rischi legati alla mancanza di definizioni comuni o armonizzate che integrino i criteri ESG e di sostenibilità a livello UE da cui può derivare l’adozione di approcci diversi da parte dei fornitori di indici nel fissare gli obiettivi ESG. Ciò comporta anche che può essere difficile confrontare le strategie che integrano criteri ESG e di sostenibilità nella misura in cui la selezione e le ponderazioni applicate per selezionare gli investimenti possono essere basate su metriche che possono avere lo stesso nome ma significati sottostanti diversi.

Nel valutare un titolo in base ai criteri ESG e di sostenibilità, il fornitore dell’indice può anche utilizzare fonti di dati fornite da fornitori esterni di ricerca ESG. Data la natura in evoluzione dei criteri ESG, queste fonti di dati possono essere per il momento incomplete, imprecise o non disponibili. L’applicazione di norme *standard* di condotta aziendale responsabile nel processo d’investimento può portare all’esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Di conseguenza, la performance dei Comparti può essere migliore o peggiore di quella di fondi e/o indici correlati che non applicano tali *standard*.

Nello specifico, gli emittenti sono esposti ai rischi di sostenibilità attraverso una serie di fattori, tra cui: 1) minori ricavi; 2) costi più elevati; 3) danni o riduzione del valore delle attività; 4) costo del capitale più elevato; e 5) multe o rischi normativi. A causa della natura dei rischi di sostenibilità e di specifiche problematiche come il cambiamento climatico, è probabile che l’impatto dei rischi di sostenibilità sui rendimenti dei prodotti finanziari aumenti su un orizzonte temporale a lungo termine.

I Comparti promuovono caratteristiche di sostenibilità ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), quindi sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento.

Rischio di negoziazione secondaria

Anche se le Azioni saranno quotate su una o più borse valori, non vi è alcuna certezza che vi sarà liquidità nelle Azioni su qualsiasi di tali borse valori o che il prezzo di mercato al quale le Azioni possono essere scambiate in una borsa valori sarà uguale al Valore Patrimoniale Netto per Azione. Non vi è alcuna garanzia che una volta che le Azioni siano quotate o negoziate in una borsa valori, esse rimangano quotate o negoziate in tale borsa.

Rischio di Tracking Error

La performance dei Comparti può discostarsi da quella effettiva del relativo Indice di Riferimento a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la liquidità dei titoli componenti gli Indici di Riferimento, le possibili sospensioni di titoli, i limiti delle fasce di negoziazione decisi dai mercati, i cambiamenti nella tassazione delle plusvalenze e dei dividendi, le discrepanze tra le aliquote fiscali applicate al comparto e all’Indice sulle

plusvalenze e sui dividendi, le limitazioni o le restrizioni alla proprietà di azioni da parte di investitori stranieri imposte dai governi, le commissioni e le spese, le modifiche al relativo Indice e le inefficienze operative.

Inoltre, i Comparti potrebbero non essere in grado di investire in alcuni titoli inclusi nel relativo Indice di Riferimento o di investire in essi nelle esatte proporzioni che rappresentano nell'Indice a causa di restrizioni legali imposte dai governi, di una mancanza di liquidità nelle borse valori o di altri motivi. Vi possono essere altri fattori che possono influire sul *Tracking Error*.

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli **“Intermediari Autorizzati”**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (**“Regolamento Intermediari”**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000096, emesso in data 28 settembre 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14

maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valere sul patrimonio di ciascun Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni dei Comparti).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il Libro 1, par. “Le Azioni”, sub-par. “Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni” (“*Book I*”, par. “*The Shares*”, sub-par. “*Subscription, Conversion And Redemption Of Shares*”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*. La quotazione delle Azioni dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall’articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l’esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all’articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l’immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società pubblica sul proprio sito internet all’indirizzo www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas.com comunica:

- il valore dell’Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun Comparto.

Inoltre, la Società comunica a Borsa Italiana, al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'Azione (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alla negoziazione presso i mercati regolamentati *Euronext Paris* e *Deutsche Börse (Xetra)*.

Il *market maker* su tali mercati è BNP Paribas Arbitrage, con sede legale in 160-162 boulevard Mac Donald 75019, Parigi, Francia.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

BNP Paribas Arbitrage, con sede legale in 160-162 boulevard Mac Donald 75019, Parigi, Francia, è stato nominato dalla Società quale *market maker* per i Comparti (il "**Market Maker**") per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte in acquisto e in vendita e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Markit, con sede legale in Ropemaker Place, 25 Ropemaker Street, Londra EC2Y 9LY UK, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun Comparto, aggiornandolo in tempo reale ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “*Net Asset Value*” di cui al “*Book I*” del Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV dei Comparti disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF	IUSCBC	USCBCINAV=IHSM	https://www.easy.bnpparibas.com http://www.bnpparibas-am.com/
BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF	ISRIUC	SRIUCINAV=IHSM	https://www.easy.bnpparibas.com/ http://www.bnpparibas-am.com/

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono ad accumulazione di proventi, conseguentemente i proventi vengono reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale.

Eventuali variazioni della politica di accumulazione dei proventi, l’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a leggere attentamente le sezioni del “*Book II*” del Prospetto, dedicate ai singoli Comparti.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL’INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto, “*Book II*”, nelle sezioni dedicate ai singoli Comparti, a cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili ai Comparti siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
BNP Paribas Easy USD Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF	USD – Acc.	Fino ad un massimo dello 0,2% del Valore Patrimoniale Netto. Come indicato nel KID del Comparto, l’importo delle spese di gestione e altre spese amministrative e operative in base a una stima annualizzata è pari a euro 19,74.
BNP Paribas Easy € Corp Bond SRI Fossil Free Ultrashort Duration UCITS ETF	EUR – Acc.	Fino ad un massimo dello 0,12% del Valore Patrimoniale Netto. Come indicato nel KID del Comparto, l’importo delle spese di gestione e altre spese amministrative e operative in base a una stima annualizzata è pari a euro 11,98.

Le commissioni di gestione annuali, una componente delle spese correnti indicate nel KID di ciascun Comparto, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni dei Comparti.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull’ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell’Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l’ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull’ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell’attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non

armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas-am.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “*Net Asset Value*”, di cui al “*Book I*” del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.easy.bnpparibas.com e www.bnpparibas-am.com: e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) il KID (in italiano) di ciascun Comparto;
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIDs pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com

www.borsaitaliana.it